



"do di rispondere che ero persona di indiscussa rettitudine
 "morale e che dal lato politico, pur risultando, secondo le
 "notizie pervenute da Alessandria, luogo dal quale prove-
 "nivo, che io ero un simpatizzante repubblicano, non co-
 "stava tuttavia che io fossi o avessi mai esplicato opera
 "contro il regime;

"3°) che in appunto anonimo, vergato da persona
 "non individuabile, trovasi scritto che dovrà dirigere
 "le mie informazioni ad un determinato nominativo
 "ed indirizzo, firmare in una data maniera e che il
 "periodo di prova, della durata di un mese, decorrerà
 "dall'11/5 al 12/6/1928; dopodiché, per via valutazione
 "della mia opera, sarà fissato il compenso;

"4°) - che sulla copertina della pratica 154 bis trovasi
 "unito licenziato 1928. Altro non è dato rinvenire nel
 "l'interno del fascicolo che mi riguarda.

"Sulla scorta di tali elementi, mi pare indubbio
 "che si debba tenere per fermo e vero quanto ora riassumo:
 "che mi indussi, cioè, ad inviare la mia lettera al Capo
 "della Polizia unicamente per indulgere ad un estremo
 "desiderio di mio padre, mi fui di vita, per un corso, che
 "si preoccupava e non ingiustamente della mia sorte e
 "di quella della famiglia tutta, che gravavo ormai sulle
 "sole mie spalle, specie a cagione della mia non apparte-
 "nenza all'ex partito fascista e della grave accusa di a-